

ANCHE IL MINISTRO SALVINI IN VISITA ALLO STAND BIELLESE



## Golosariamente Biella

Ventimila presenze in tre giorni sono il nuovo record per Golosaria, la rassegna enogastronomica ospitata fino a lunedì alla fiera di Milano. Biella non è tornata a mani vuote sia come premi che come passaggi nella postazione allestita con i marchi di Bolledimalto e di Saperi e sapori, la principali fiere del buon bere e del buon cibo nostrani. Tra i visitatori inattesi si è notato anche il vicepremier Matteo Salvini. CANNEDDU - P. 47

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

156213



LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA ALLA FIERA DI MILANO

# Biella superstar a “Golosaria” Nella foto ricordo c'è Salvini

Il ministro in visita nello stand laniero di Bolledimalto e Saperi e sapori

GIAMPIERO CANNEDDU  
BIELLA

Ventimila presenze in tre giorni sono il nuovo record per Golosaria, la rassegna enogastronomica ospitata fino a lunedì alla fiera di Milano. Biella non è tornata a mani vuote sia come premi, sia come passaggi nella postazione allestita con i marchi di Bolledimalto e di Saperi e sapori, la principali fiere del buon bere e del buon cibo nostrani. Tra i visitatori inattesi si è notato anche il vicepremier Matteo Salvini che ha posato per l'immane foto ricordo. «Sono stati tre giorni straordinari - hanno commentato Marta Florio e Raffaele Abbattista, presenze fisse non solo dietro le spine delle birre artigianali, ma in tutta l'area dedicata al Biel-

**Premi alla macelleria Mosca (“una boutique del gusto”), cantina Gaggiano e La Bürsch**

lese. È stato un gustoso viaggio nelle eccellenze enogastronomiche del territorio e della tradizione che abbiamo condiviso con degli straordinari compagni di viaggio». Insieme allo spazio di Bolledimalto, di cui sono ideatori e organizzatori, erano presenti la pasticceria Massera di Sala, il caseificio Rosso di Biella, l'azienda agricola Albertana di Netro con i suoi formaggi di capra, la cantina Donna Lia di Salussola e Aglietti Carni di Cossato. Quanto alle birre artigianali, lo spazio è stato tutto per i quattro pluripremiati marchi biellesi: Beer In



La macelleria Mosca è entrata nel ristretto novero delle botteghe migliori d'Italia nella sua categoria

e Jeb di Valdilana, Un Terzo di Pralungo e Elvo di Graglia. Quanto ai premi, la provincia ne ha portati a casa due, un piccolo calo rispetto ai tre ottenuti nell'edizione 2022. Ma Paolo Massobrio, il giornalista e gastronomo creatore insieme con Marco Gatti della manifestazione, ha avuto parole dolcissime per la macelleria Mosca, entrata nel ristretto novero delle botteghe migliori d'Italia nella sua categoria: «È una delle più clamorose boutique del gusto» ha detto, invitando sul palco i rappresentanti del punto vendita di via San Filip-

po e ricordando il loro lavoro quotidiano che non si limita alla carne ma aggiunge «cento specialità gastronomiche preparate ogni giorno». Il secondo premio è nella categoria dei vini: nella lista dei «Top hundred» aggiornata ogni autunno ha trovato spazio anche il Gattinara Timoteo dell'annata 2018 della cantina Gaggiano di Lessona. Quanto ai ristoranti, c'è un nuovo balzo in avanti di La Bürsch, il resort di Campiglia Cervo che già nell'anno passato aveva tagliato un primo traguardo. È diventato il terzo in provincia ad aver ot-

tenuto la «corona radiosa», il livello più alto secondo la guida stilata ogni anno da Massobrio e Gatti. Raggiunge così i già presenti Il Patio di Polzone (unico in provincia a fregiarsi anche della prestigiosa stella Michelin) e Matteo di piazza Duomo a Biella e una lista che ora comprende 73 locali del Piemonte. In alta valle Cervo ormai i riconoscimenti sono un'abitudine: a dicembre dell'anno scorso la responsabile della cucina de La Bürsch Erika Gotta era stata nominata miglior chef Under 35 d'Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

156213